

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO
AMBIENTE E ENERGIA
23A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23A2.2021/D.00190

DEL 2/3/2021

Codice Unico di Progetto:

G41E20000180006

OGGETTO

D.G.R. n. 640 del 17/09/2020. PO FSE Basilicata 2014-2020. Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. - 11.3.6. Progetto di Rafforzamento della capacità istituzionale degli enti pubblici della Basilicata per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico. Approvazione schema di manifestazione di interesse.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. rubricato *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell'organizzazione Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA

la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la *“Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”*;

VISTA

la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante la *“Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamenti incarichi dirigenziali”*;

VISTA

la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n. 689/2015 e 691/2015;

VISTA

la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”*,

VISTA

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATO

in particolare, l'art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTA

la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2020;

RICHIAMATO

il regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1, in particolare l'art. 27, c. 1 e 3 (Disposizioni Transitorie);

VISTO

il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l'Assessore Gianni Rosa con delega all'Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 916 del 10 dicembre 2020 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia, l'ing. Giuseppe Galante;

VISTA

la D.G.R. n. 2047/2010, recante "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta. – Approvazione schema di contratto";

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

VISTE

- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022";
- la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";
- L.R. n. 45 del 28 dicembre 2020;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO

il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI

- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA

la D.G.R. n. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final, del 29/11/2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA

la D.G.R. n. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione

Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA

la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA

la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO

il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA

la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA

la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA

la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA

la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016, "Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR";

VISTA

la D.G.R. n. 740 del 02 agosto 2018 e ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

VISTO

il D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTO

il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA

la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 in materia di costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;

RILEVATO che

l'Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. - 11.3.6., del PO FSE Basilicata 2014-2020, hanno rispettivamente le seguenti finalità:

- "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders";
- "Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative";

VISTO

il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.Lgs. n. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di Formazione Studi (FORMEZ)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.", che nello specifico:

- a) art. 1, co. 3, riconosce alle Amministrazioni dello Stato, alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane la possibilità di entrare a far parte dell'Associazione Formez PA;
- b) art. 2, co. 1, attribuisce al Formez PA la formazione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati e, al contempo, riconosce la possibilità alle Amministrazioni associate di avvalersi del Formez PA per specifiche attività di formazione e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;

VISTA

la D.G.R. n. 3467 del 29 maggio 1997, con la quale la Regione ha aderito, in qualità di socio, al Formez PA per l'attività svolta da questo Organismo in favore delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTA

la nota prot. n. 580276 del 10/09/2010, acquisita agli atti dipartimentali con prot. n. 173180/7402 del 20/09/2010, con cui la Commissione europea DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità ha riconosciuto Formez PA quale Organismo in House rispetto alla Regione Basilicata;

VISTE

le Delibere n. 1042 del 14/11/2018 e n. 217 del 26/03/2019, con cui l'ANAC ha effettuato l'iscrizione del Formez PA nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società "in house", di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni indicate nelle citate Delibere;

VISTO

il "Regolamento di organizzazione per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio e il Territorio" approvato con D.G.R. n. 1347/2014 che prevede, tra l'altro, la cooperazione con le reti per l'attuazione della Convenzione Europea per il Paesaggio (Recep) e con l'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio, la rete degli Osservatori regionali per la qualità del paesaggio, l'Osservatorio Nazionale del paesaggio rurale, l'Osservatorio regionale della Biodiversità, le associazioni federali delle Regioni (ITACA) e gli Istituti operanti nel campo dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (INU e SIU) a supporto delle tematiche ambiente e paesaggio per:

- attività di studio e di ricerca sugli ambiti paesaggistici a livello regionale, sulle loro caratteristiche, sullo stato dei beni paesaggistici ivi presenti, sugli interventi di restauro del paesaggio, di riqualificazione e recupero delle aree degradate;
- azioni di sensibilizzazione attraverso la valorizzazione di buone pratiche;

- attività di studio per protocolli uniformi a scala nazionale per la qualità dell'ambiente e del paesaggio;
- attività di formazione tecnico-scientifica in materia di governo del territorio;
- azioni promozione, attraverso il coordinamento ed approfondimento sui temi della qualità del paesaggio, con le amministrazioni comunali;

VISTE

- la D.G.R. n. 249/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra l'Osservatorio per il Paesaggio e la Camera Forense Ambientale (CFA) (repertoriato al n. 280 del 15/04/2020) per lo svolgimento di attività di alta formazione per lo sviluppo innovativo dell'economia e del territorio, della qualità della vita e dell'ambiente, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso la promozione di corsi di alta formazione, giornate di studio, corsi di aggiornamento, convegni, incontri, eventi ed altre attività di sensibilizzazione nei settori di competenza in favore anche di dipendenti e dirigenti pubblici;
- la D.G.R. n. 332/2020 con la quale sono state integrate al Documento Programmatico propedeutico alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale, art. 36bis della L.R. n. 23/1999 e ss.mm.ii approvato con D.G.R. n. 1372 del 20 dicembre 2018;

CONSIDERATO che

con la sopracitata D.G.R. n. 332/2020 è stato approvato, all'interno del Documento Programmatico, il "Progetto 5.1. I processi partecipativi" che prevede l'offerta di processi partecipativi, tecnico-pratici e concettuali, informativi e formativi da strutturare in un apposito Vademecum e da attuare, anche ricorrendo a finanziamenti comunitari sia del FSE sia del FESR;

VISTA

la D.G.R. n. 640 del 17/09/2020 avente ad oggetto "PO FSE Basilicata 2014-2020. Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. - 11.3.6. Progetto di Rafforzamento della capacità istituzionale degli enti pubblici della Basilicata per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico. Affidamento realizzazione a Formez PA e approvazione schema di convenzione", con la quale è stato affidato a Formez PA, in quanto Organismo in House della Regione Basilicata, con sede in Roma al Viale Marx n. 15 8 (C.F. 80048088063 – P.IVA 06416011002), la realizzazione del progetto di che trattasi, secondo gli obiettivi e le modalità in esso contenuti;

TENUTO CONTO che

con D.D. n. 23A2.2020/D.01210 del 27/11/2020 si è proceduto all'impegno delle risorse necessarie pari ad un importo complessivo € 250.000,00 sul capitolo U57261, Missione 01, Programma 10, del corrente bilancio di previsione finanziario a favore di Formez PA, in quanto Organismo in House della Regione Basilicata, con sede in Roma al Viale Marx n. 15 8 (C.F. 80048088063 – P.IVA 06416011002), giusto impegno contabile n. 202037280;

CONSIDERATO che

- il progetto esecutivo, approvato con D.G.R. n. 640 del 17/09/2020, ha come obiettivo generale il miglioramento della governance orizzontale e verticale in materia ambientale con azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni pubbliche territoriali;
- le attività sono articolate in due linee di intervento: 1. Formazione tecnici ambientali per gli enti locali della Basilicata; 2. Formazione a supporto della pianificazione ambientale e territoriale regionale;
- in particolare, per la linea di intervento 1 è previsto un programma formativo per tecnico ambientale dei Comuni di 80 ore per 100 partecipanti+10 uditori;

DATO ATTO che

- si prevede di realizzare un programma di formazione per accrescere le competenze dei dipendenti comunali relative al rispetto del corpus normativo e degli obiettivi in campo ambientale sanciti dai diversi livelli amministrativi sovra-comunali;
- le attività formative con modalità in presenza e a distanza, nel rispetto delle regole vigenti per l'emergenza COVID-19;

VISTO

- lo schema di manifestazione di interesse per attività di formazione ambientale negli Enti locali della Basilicata - corso di alta formazione ed aggiornamento "TECNICO AMBIENTALE NEI COMUNI" rivolta alle amministrazioni e agli enti locali della regione Basilicata (allegato 1), nonché lo schema di domanda di partecipazione (Allegato 2) entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO

- garantire il principio di trasparenza, procedendo mediante la manifestazione di interesse per l'individuazione soggetti candidati al corso sopra indicati;
- che i soggetti candidati dovranno possedere i requisiti minimi indicati nella manifestazione di interesse;
- che la procedura relativa all'avviso esplorativo dovrà essere condotta mediante piattaforma regionale accedendo tramite il portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi;

DATO ATTO che

le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dai dipendenti regionali in possesso di titolo di studio e di competenza adeguati ai compiti da svolgere;

TENUTO CONTO che

le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possano essere svolte da un tecnico individuato in servizio presso il Dipartimento Ambiente e Energia in possesso di titolo di studio e di competenza adeguati ai compiti da svolgere;

RILEVATA

la complessità del procedimento da porre in essere, al fine di garantire il rispetto della tempistica delineata nel progetto esecutivo approvato con D.G.R. n. 640/2020, rende necessario procedere anche alla nomina di un adeguato supporto tecnico al Responsabile del Procedimento;

ACCERTATA

la disponibilità ad espletare il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento e del supporto tecnico al RUP dei seguenti funzionari e collaboratori del Dipartimento Ambiente e Energia:

NOMINATIVO	RUOLO	UFFICIO DI APPARTENENZA
geom. Carlo Gilio	P.O.C. Servizio idrico integrato e monitoraggio ambientale della risorsa	Ciclo dell'Acqua
arch. Angelino Mazza	Capacity Building	AdG PO FSE/Direzione Generale

CONSIDERATO che

l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Generali;

TUTTO ciò PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO

DETERMINA

1. che le PREMESSE sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
2. di APPROVARE lo schema di manifestazione di interesse per attività di formazione ambientale negli Enti locali della Basilicata - corso di alta formazione ed aggiornamento "TECNICO AMBIENTALE NEI COMUNI" rivolta alle amministrazioni e agli enti locali della regione Basilicata (Allegato 1), nonché lo schema di domanda di partecipazione (Allegato 2) entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di PROVVEDERE a pubblicare l'avviso pubblico di che trattasi sul portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, per un periodo di n. 15 (quindici) giorni, sul BUR e sul sito del PO FSE Basilicata 2014/2020;
4. di NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il geom. Carlo Gilio, funzionario tecnico individuato, in servizio presso l'Ufficio Ciclo dell'Acqua del Dipartimento Ambiente e Energia, in possesso di titolo di studio e di competenza adeguati ai compiti da svolgere;
5. di NOMINARE supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Angelino Mazza, Capacity Building AdG PO FSE, della Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Energia;
6. di STABILIRE che per il presente incarico di Responsabile Unico del Procedimento non è previsto nessun compenso aggiuntivo;
7. di STABILIRE che per il supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento non è previsto nessun compenso aggiuntivo;
8. di DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta nessun impegno contabile;
9. di NOTIFICARE copia del presente atto ai soggetti interessati e al Formez PA.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio**

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.G.R. n. 640 del 17/09/2020. PO FSE Basilicata 2014-2020. Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. - 11.3.6. Progetto di Rafforzamento della capacità istituzionale degli enti pubblici della Basilicata per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico. Approvazione schema di manifestazione di interesse.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **03/03/2021**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>